PAENITENTIARIA APOSTOLICA

Prot. N. 433/12/1

DECRETUM

PAENITENTIARIA APOSTOLICA, ad augcndarn fidelium religionem animarumque salutem, vi facultatum sibi specialissimo rnodo a Sanctissimo in Chrisìo Patre et Domino Nostro, Domino Bcnedicto Divina Providentia Papa XVI tributarum, atentis precibus nuper allatis ab Exc.mo D.no Vito Angiuli, Episcopo Uxentino - Sanctae Mariae Leucadensi una cum Rev.mo D.no Gerardo Antonazzo, Rectore Parocho Basilicae Sanctuarii, sub tit. Sanctae Mariae de finibus terrae, in civitate Sanctae Mariae Leucadensis exstantis, de caelestibus Ecclesiae thesauris *plenariam* misericorditer in Domino concedit atque impertit *Indulgentiam,* suetis condicionibus (sacrarnentali Confessione, eucharistica Communione et oratione ad mentem Summi Pontificis) rite adimpletis, christifidelibus vere paenitentibus a die XX usque ad diem XXIV proximi mensis Octobris lucrandam, quam etiam animabus fidelium in Purgatorio detentis per modum suffragii applicare possint, quoties, in sacra Peregrinatione insignis reliquiarii Beatae Mariae Virginis Lacrymarum, unito corde cum spiritalibus Anni Fidei finibus, coram mariano reliquiario, sacris ritibus vel spiritalibus inceptis devote interfuerint, concludendis Oratione Dominica, Symbolo Fidei atque invocationibus Sanctae Deiparac Virginis Mariae.

Senes, infirmi, omnesque qui gravi causa domo exire nequeunt, animi voto sese iis sociantes, qui piam agent visitationem, eisdem dicbus *plenariam* consequi valebuntt *Indulgentiam,* dummdo, concepta detestatione cuiusque peccati, et intentione praestandi, ubi primum licuerit, tres consuetas condiciones, coram aliqua mariana imagine preces ut supra devote recitaverint, suis doloribus ve! incommodis propriae vitae misericordi Deo per Mariam humiliter oblatis.

Praesenti pro hac vice valituro. Contrariis quibuscumque non obstantibus. Datum Romae, ex aedibus Paenitentiaiiae Apostolicae, die XXVI mensis

Septembris, anno Dominicae Incarnationis MMXII.

La Penitenzieria Apostolica, avendo a cuore l'incremento della pietà dei fedeli e la salvezza delle anime, in virtù delle facoltà specificamente concesse dal Santissimo Padre in Cristo e Signore nostro, per divina provvidenza Papa, Benedetto XVI, attentamente considerate le richieste di recente esposte da Sua Eccellenza Reverendissima Mons. Vito Angiuli, Vescovo di Ugento - Santa Maria di Leuca, unitamente al Reverendissimo Mons. Gerardo Antonazzo, Rettore Parroco della Basilica - Santuario di Santa Maria *de finibus terrae* sita in Santa Maria di Leuca, dei celesti tesori della Chiesa concede e impartisce misericordiosamente nel Signore l'*indulgenza plenaria*, purché si adempino dovutamente le previste condizioni (la Confessione sacramentale, la Comunione eucaristica e la preghiera nelle intenzioni del Sommo Pontefice), che i fedeli penitenti potranno lucrare dal 20 al 24 ottobre p.v., con facoltà di applicarla a mo' di suffragio anche alle anime dei fedeli in Purgatorio, ogniqualvolta, recandosi in pellegrinaggio all'insigne reliquiario delle Lacrime della Beata Vergine Maria, in profonda unione con gli intenti spirituali dell'Anno della Fede, stando dinanzi al reliquiario mariano, parteciperanno devotamente ai sacri riti o altre iniziative spirituali, recitando al termine il Padre Nostro, il Credo e le suppliche a Maria Santissima Madre di Dio.

Gli anziani, i malati e quanti saranno per grave causa impossibilitati a uscire di casa, uniti in profonda adesione a coloro che compiono la pia visita, otterranno nei medesimi giorni l'*indulgenza plenaria*, a condizione che, manifestata esecrazione di ogni singolo peccato e l'intenzione di soddisfare, non appena possibile, le tre condizioni richieste, recitino devotamente dinanzi a una immagine mariana le preghiere suddette, offrendo umilmente per mezzo di Maria i dolori e le angosce della propria vita a Dio misericordioso.

Valido per il tempo indicato. Nulla in contrario.

Roma, dalla Penitenzieria Apostolica, il 26 settembre 2012